

COPIA WEB

Deliberazione **N. 41**

In data **26.09.2013**

Prot. N. **13742**

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/2015 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2013/2015.

L'anno **duemilatredici** addì **VENTISEI** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 20/09/2013, prot. n° 13053**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale a scavalco **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARTINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 11 Assenti N. /

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/2015 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2013/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (in prosieguo T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- che l'art. 151, comma 2, del T.U.E.L. prescrive che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del T.U.E.L., di un bilancio pluriennale di cui all'art. 171 del T.U.E.L. di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni e degli allegati previsti all'art. 172 del T.U.E.L.;

- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L., dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente, come definita dal comma sesto, non può presentare un disavanzo;

- che con il d.p.r. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi al bilancio di previsione, ivi inclusi i quadri riepilogativi e il sistema di codifica del bilancio;

- che con il d.p.r. 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli della relazione previsionale e programmatica;

- che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dall'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n.228;

- che con il D.L. 31/08/2013 n. 102 il bilancio di previsione 2013 è ulteriormente stato prorogato al 30 novembre 2013;

- che il Bilancio che si propone all'approvazione rispetta il dettato normativo relativo al Patto di stabilità 2013 come indicato nell'apposita tabella riepilogativa allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 95 del 27.08.2013;

VISTA la Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) e la Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) recanti la disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015;

VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale N. 95 del 27.08.2013 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2013 con i suoi allegati, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015.

DATO ATTO:

- che al bilancio di previsione 2013 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e dal vigente regolamento di contabilità;

- che i proventi dei permessi a costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 finanziano le spese correnti relative alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella percentuale del 40% circa, pari a € 202.753,00 e gli investimenti nella restante percentuale del 60 % circa, pari a € 307.247,00-;

- che per l'anno 2013 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) viene confermata nella misura di 0.60 punti percentuali, come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 37 del 26.09.2013;

-che le spese di investimento sono riportate nel piano triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale dei lavori - ai sensi dell'art. 128 della D.Lgs. 163/06 e del D.M. 9/6/2005 - , come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 39 del 26.09.2013;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 16.05.2013 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2012;

PRECISATO:

- che ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Rossano Veneto non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio;

- che gli schemi di bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 27.08.2013 e sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali in data 02.09.2013 ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità giusto Prot. N. 12117;

- che al bilancio sono allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2011, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 23.05.2012 e che dal medesimo il comune non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del t.u.e.l.;

ATTESTATA l'osservanza delle disposizioni di Legge in ordine ai servizi pubblici a domanda individuale, giusta deliberazione della Giunta Comunale N. 94 del 27.08.2013 all'oggetto: "Approvazione tariffe servizi a domanda individuale";

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. N. 93 del 27.08.2013 all'oggetto : "Piano triennale 2013-2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di G.C. N. 92 del 27.08.2013 all'oggetto: "Destinazione per l'anno 2013 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 205 c.d.s.);

VISTA la propria precedente deliberazione di C.C. N. 40 del 26.09.2013 all'oggetto: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133);

VISTA la propria precedente deliberazione di C.C. N. 36 del 26.09.2013 all'oggetto: "Aliquote imposta municipale propria";

VISTA la propria precedente deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 26.09.2013 all'oggetto: "individuazione delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie" dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale N. 44 del 20.08.87 e della D.G. R.V. N. 2438 del 01.08.2006 e successive modificazioni, i Comuni possono riservare una

quota dell'8% annuo dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria agli interventi relativi alle categorie delle opere concernenti "le Chiese e gli altri edifici religiosi";

VISTA la domanda pervenuta in data 31.10.2012 ,Prot. N.15021 in atti;

DATO ATTO che non risultano essere state depositate entro i termini suddetti altre istanze di contributo;

EVIDENZIATO che l' 8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per l'anno 2013 sono stimati in circa € 10.000,00 salvo definitiva quantificazione in coincidenza della chiusura dell'esercizio in corso;

VISTI

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;

- il vigente regolamento di contabilità;

- l'art. 14 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

- il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 9 giugno 2005;

VISTA la relazione del Revisore Unico dei Conti contenente il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione e sui documenti allegati (sub A);

VISTO il parere favorevole della Commissione Bilancio espresso in data 23.09.2013;

Ciò premesso,

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse della presente proposta e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1) di approvare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170,171, 172 e174 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.:

il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono riportate nel seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2013

ENTRATE - competenza		2013	
	Avanzo di amministrazione	€	147.253,00
Titolo I	Entrate tributarie	€	3.134.593,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti	€	321.572,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€	1.010.114,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti, ecc.	€	1.229.747,00
Titolo V	Accensione di prestiti	€	
Titolo VI	Entrate per conto di terzi	€	3.275.000,00
Tot. Entrate		€	9.118.279,00
SPESE - competenza		2013	
Titolo I	Spese correnti	€	4.008.320,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€	1.377.000,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	€	457.959,00
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	€	3.275.000,00
Tot. Spese		€	9.118.279,00

2) di approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2013:

➤ la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;

- il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
 - il prospetto, contenente le previsioni di entrata e di spesa, che dimostra il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno triennio 2013-2015;
- 3) di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'applicazione dell'IMU;
- 4) di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'individuazione delle quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi N. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- 5) di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche di cui al D.Lgs 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori da eseguire nell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 39 del 26.09.2013 dichiarata immediatamente eseguibile;
- 6) di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 40 del 26.09.2013 dichiarata immediatamente eseguibile;
- 7) di fissare conseguentemente in conformità al citato programma nell'8% annuo la quota dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria da destinare alle opere relative alle Chiese ed agli altri edifici religiosi;
- 8) di stabilire che, nell'ambito della previsione degli oneri di urbanizzazione, la quota dell'8% viene presuntivamente quantificata in € 10.000,00 e che la stessa sarà erogata secondo le modalità previste dall'Art. 2 della L.R. N. 44/87;
- 9) di stabilire che la somma di € 10.000,00.- sarà impegnata a tale titolo nell'Intervento 2 09 01 07 Capitolo 1164 del Bilancio di Previsione 2013 così denominato: "Trasferimenti vari area tecnica";
- 10) di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'Art. 216, comma 1, del D.Lgs 267/2000;
- 11) di dare atto che gli stanziamenti di Bilancio costituiscono limite al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 e che rimangono confermati i criteri e le modalità di affidamento di cui alle deliberazioni di C.C. N. 20 del 28.03.2009 e G.C. N. 31 del 28.03.2009;
- 12) di dare atto che il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015, nonché il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno saranno opportunamente adeguati, qualora nuove disposizioni legislative lo rendessero necessario;
- 13) di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione adottata, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs 267/200 e s.m., vista l'urgenza di procedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2013 ed affidare ai vari Responsabili dei servizi i capitoli di propria competenza per la regolare gestione.

* * * * *

Sulla sujestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**
FTO -Zelia Rag. PAN -

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**
F.TO -Zelia Rag. PAN-



COMUNE DI ROSSANO VENETO
VICENZA
23 SET. 2013
PROT. N. 013154
CATEG. CLASSE FASC.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Revisore Unico

Rag. Marcadella Guerrino

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale
- Gestione 2012

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Marcadella Guerrino revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00:

- Ricevuto in data 28.08.2013 lo schema di bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 27.08.2013 con delibera n. 95 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2013;
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012), approvato con delibera consigliere n. 18 del 16.05.2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle partecipate per l'esercizio di servizi pubblici;
 - Delibera per l'approvazione del Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali di cui all'Art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07;
 - la delibera della G.C. di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 208 c.d.s.);
le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (inserito nella delibera di G.M. di approvazione del Bilancio di Previsione 2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - Delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale;
 - Piano delle alienazioni immobiliari, così come previsto dall'art.58, comma 1 del D.L. 112/2008;
 - Delibera sull'aggiornamento della compartecipazione dell'utenza al costo del servizio di assistenza domiciliare;
 - Delibera sull'aggiornamento della compartecipazione dell'utenza al costo del servizio di trasporto di persone disabili o in situazione di particolare difficoltà;
 - Delibera per la conferma dell'addizionale regionale Irpef;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto delle spese del personale previste in bilancio;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (nella Relazione Previsionale e Programmatica);
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle

di cui il 100% è costituito dal 100% di membri versanti l'11% dell'importo di base e del 10% delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n° 1 "Programmazione e previsione nel sistema di Bilancio" approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/00.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.134.593,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.008.320,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	321.572,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.377.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.010.114,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.229.747,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	457.959,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.275.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.275.000,00
<i>Totale</i>	<i>8.971.026,00</i>	<i>Totale</i>	<i>9.118.279,00</i>
Avanzo di amministrazione presunto	147.253,00	Disavanzo di amministrazione presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>9.118.279,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>9.118.279,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.134.593	
Entrate titolo II	321.572	
Entrate titolo III	1.010.114	
Totale entrate correnti		4.466.279
Spese correnti titolo I		4.008.320
Differenza parte corrente (A)		457.959
Quota capitale amm.to mutui		457.959
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		457.959
Differenza (A) - (B)		-

Il contributo OO.UU previsto è pari ad € 510.000,00 di cui € 202.753,00 sono destinati al finanziamento della spesa corrente. Si richiede il monitoraggio delle entrate previste in quanto eventuali scostamenti dalle previsioni di entrata dovranno essere sopperiti da nuove entrate o pareggiati da diminuzioni di spesa.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare con delibera n. 56 del 29.09.2012 ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), l'ente presenta il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) conforme alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - i. accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - ii. esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - iii. esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La bozza di proposta di delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale è in corso di approvazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di

programmazione del fabbisogno.

La gestione dell'anno 2013 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08. Le previsioni di spesa attuali non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012 opportunamente aggiustato in base alle previsioni normative.

5.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di area e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna**6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Spesa corrente media 2007/2009:

Anno	Importo	Media
2007	3.927.000	
2008	4.322.000	
2009	3.955.000	4.068.000

Saldo obiettivo:

Anno	Spesa corrente media 2006-2008	Coefficiente	Obiettivo di competenza mista
2013	4.068.000	14,80%	602.064
2014	4.068.000	14,80%	602.064
2015	4.068.000	14,80%	602.064

Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e Saldo previsto:

Anno	Obiettivo da conseguire	Saldo previsto	Margine di manovra
2013	295.000	307.959	12.959
2014	367.000	372.500	5.500
2015	367.000	368.700	1.700

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive per il 2012 ed al rendiconto 2011:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I Entrate tributarie	3.833.220	3.209.798	3.134.593
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	320.979	309.578	321.572
Titolo III Entrate extratributarie	530.878	1.036.405	1.010.114
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	251.687	2.313.560	1.229.747
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	513.360	2.275.000	3.275.000
<i>Totale</i>	5.450.124	9.144.341	8.971.026
Avanzo applicato	-	1.495.899	147.253
Totale entrate	5.450.124	10.640.240	9.118.279

<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	4.203.666	4.446.961	4.008.320
Titolo II Spese in conto capitale	132.362	2.724.160	1.377.000
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	338.211	1.194.119	457.959
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	513.360	2.275.000	3.275.000
Totale spese	5.187.599	10.640.240	9.118.279

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 si è proceduto a verificare le seguenti voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Municipale Propria:

Le entrate previste per l'IMU (Imposta Municipale Propria) sono comprensive dell'IMU sull'abitazione principale.

Considerato che con il Decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 31 agosto 2013, n. 102, è stata pronunciata l'abolizione del pagamento della prima e della seconda rata IMU sull'abitazione principale, l'ente dovrà prevedere a riformare il bilancio mediante apposite variazioni.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente conferma, così come proposto, la percentuale del 0,60% relativa all'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2013 la percentuale stabilita con delibera C.C. Il gettito previsto ammonta ad € 565.000,00 e leggermente inferiore rispetto alle previsioni definitive 2012.

Imposta comunale sulla pubblicità & diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 31.500,00, è stata determinata sulla base del contratto di appalto con la ditta Abaco Spa di cui alla delibera n. 26 del 08.03.2006. La scadenza del contratto è stata differita con il decreto mille proroghe al 31.12.2013.

Sono previsti in riscossione:

- € 3.000,00 quale canone concessione ai prismi girevoli di Via Bassano;
- € 6.000,00 quale canone per concessione frecce direzionali e arredo urbano.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 18.000,00, dello stesso importo delle previsioni definitive 2012.

Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie

Il gettito previsto per il 2013 ammonta ad € 510.000,00 e prevede oneri di urbanizzazione per € 202.753,00

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni aggiornate per il 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto <i>2011</i>	Previsioni definitive <i>2012</i>	Bilancio di previsione <i>2013</i>
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	38.520	18.604	18.350
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	216.686	222.100	220.500
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	9.560	8.000	24.722
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	56.212	60.874	58.000
Totale	320.978	309.578	321.572

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si prende atto che l'ente si è conformato alle norme di cui all'articolo 165, punto 12, del D.Lgs. 267/00.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Con verbale del 27.08.2013 l'Ente ha approvato le tariffe dei servizi a domanda individuale per il 2013.

L'Ente, non essendo strutturalmente deficitario in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno, non ha l'obbligo di rispettare la copertura delle spese per servizi a domanda individuale. Si evidenziano comunque alcune elevate disparità tra entrate specifiche e spese ad esse connesse.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 25.000 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente

Non vi sono entrate previste.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi previsti su giacenze di denaro ammontano ad € 2.000,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

Nella categoria 5 sono previste entrate per € 464.700,00 derivanti principalmente da proventi da impianto fotovoltaico e altre entrate relative a rete gas.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	676.500,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	99.000,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	147.000,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	-
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	307.247,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
Totale	1.229.747,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	-
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	-
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale	-
(+) Avanzo di amministrazione presunto	147.253,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	-
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	-
(-) Altro	-
Totale risorse da destinare al titolo II	1.377.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	1.377.000,00

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le ultime previsioni dell'esercizio 2012, è il seguente:

	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	1.163.734
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	163.439
03 - Prestazioni di servizi	1.379.737
04 - Utilizzo di beni di terzi	37.800
05 - Trasferimenti	945.982
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	159.130
07 - Imposte e tasse	115.000
08 - Oneri straordinari gestione corr.	10.000
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	8.500
11 - Fondo di riserva	24.998
Totale spese correnti	4.008.320

INTERVENTO 1 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.163.734 è riferita a n. 32 dipendenti e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

- personale a tempo indeterminato;
- per rapporti di lavoro con convenzione;

rientra nel limite posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Viene rispettato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

INTERVENTO 2 - 3 e 4 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa totale per gli interventi due, tre e quattro, prevista per l'esercizio 2013, ammonta ad € 1.580.976.

INTERVENTO 5 - Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, è avvenuta una riduzione della spesa rispetto all'esercizio 2012 nella misura del 0,27%.

INTERVENTO 6 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 159.130,00, è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in essere e previsti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 7 – Imposte e tasse

È stato iscritto in bilancio un importo totale di € 115.000,00 principalmente relativo ad Irap.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/00 (*non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 24.998,00.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 1.377.000,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche previsioni di legge.

Data l'entità della spesa prevista a bilancio si richiede il monitoraggio delle entrate per il finanziamento delle stesse ed altresì il monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Classificazione delle spese in conto capitale per funzione

		Bilancio di Previsione
01 - amministrazione, gestione e controllo	Euro	21.000,00
03 - polizia locale	Euro	
04 - istruzione pubblica	Euro	35.000,00
05 - cultura e beni culturali	Euro	10.000,00
06 - settore sportivo e ricreativo	Euro	171.000,00
08 - viabilità e trasporti	Euro	957.000,00
09 - gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	128.000,00
10 - settore sociale	Euro	55.000,00
12 - servizi produttivi	Euro	
Totale spese in conto capitale	Euro	1.377.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto penultimo esercizio chiuso	Euro	4.685.077
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (08%)	Euro	374.806
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	Euro	281.573
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,01%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015
residuo debito	10.953.849	12.301.896	11.843.937	11.361.437
nuovi prestiti	2.422.163			
prestiti rimborsati	424.116	457.959	482.500	505.700
estinzioni anticipate	650.000			
totale fine anno	12.301.896	11.843.937	11.361.437	10.855.737

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	280.530	194.130	198.380	199.280
quota capitale	422.039	457.959	482.500	505.700
totale fine anno	702.569	652.089	680.880	704.980

Anticipazioni di tesoreria

Non sono previsti anticipazioni di tesoreria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra spese consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Per l'analisi delle singole poste si rinvia al bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.134.593	3.084.593	2.881.840	9.101.026
Titolo II	321.572	321.572	321.572	964.716
Titolo III	1.010.114	1.060.114	1.262.867	3.333.095
Titolo IV	1.229.747	1.240.000	240.000	2.709.747
Titolo V				
<i>Somma</i>	5.696.026	5.706.279	4.706.279	16.108.584
Avanzo presunto	147.253			147.253
Totale	5.843.279	5.706.279	4.706.279	16.255.837

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.008.320	3.983.779	3.960.579	11.952.678
Titolo II	1.377.000	1.240.000	240.000	2.857.000
Titolo III	457.959	482.500	505.700	1.446.159
<i>Somma</i>	5.843.279	5.706.279	4.706.279	16.255.837
Disavanzo presunto				
Totale	5.843.279	5.706.279	4.706.279	16.255.837

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'applicazione della manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (bozza), allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperite le somme per il loro finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrà conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. Si sottolinea, a tal fine, che le spese in conto capitale potranno sostenersi solo dopo aver conseguito le relative entrate di finanziamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- che tutte le spese e tutti gli investimenti previsti a bilancio potranno essere sostenuti solamente se si verificano le relative entrate di finanziamento

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- invita l'ente ad adeguarsi nel periodo a quanto previsto dal decreto legge n. 102 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 31.08.2013.

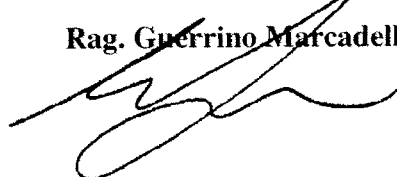
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Si suggerisce infine una doverosa prudenza e analisi su eventuali nuove spese di investimento che l'amministrazione ritiene opportuno affrontare, viste le capacità finanziarie dell'ente.

Rossano Veneto, li 03.09.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guerrino Marcadella



L'Ass. **GANASSIN PAOLA**, illustra la suestesa proposta di deliberazione.

APERTA LA DISCUSSIONE

MARCON: volevo precisare che la sistemazione di Via Roma è comunque prevista anche se non risulta nel piano triennale delle opere pubbliche perché finanziata in parte con contributo regionale. Per quanto riguarda il piano delle alienazioni sono riportati degli importi ridotti perché in bilancio sono previsti altri 636.000 euro per realizzare il resto delle opere. La previsione del bilancio è sostanzialmente buona e mi trova d'accordo. Faccio un'osservazione di tipo politico: come assessore al bilancio non avrei tagliato i contributi alle scuole materne e alle associazioni anche se, come illustrato dall'ass. Ganassin in precedenza, questi verranno introdotti a Novembre con l'assestamento di bilancio. L'ammontare di questi contributi, pari a 219.000 euro, secondo me potevano essere finanziati in modo diverso: per esempio si poteva utilizzare l'avanzo di amministrazione e in questo modo si davano più certezze e sicurezza alle associazioni e alle scuole; Perché farlo a Novembre e non adesso? Il mio voto sarà comunque favorevole, in coerenza con quanto già detto in commissione anche se, ribadisco, io avrei fatto diversamente. Comunque, se sarà raggiunto l'obiettivo, va bene anche così. Speriamo che l'anno prossimo la crisi venga superata e vi faccio un grosso in bocca al lupo.

MARCHIORI: di solito nel bilancio sono riportate le volontà dell'amministrazione, anche se oggi come oggi non si può fare una programmazione seria ed affidabile data la precarietà della normativa statale; alcuni consigli per il bilancio 2014: ho provato a comparare il bilancio di Rossano con quello di Galliera Veneta che è un comune con caratteristiche simili al nostro. Intanto gli amministratori di Galliera si sono preoccupati di illustrare il bilancio di previsione alla popolazione in occasione di quattro riunioni pubbliche con tanto di brochure e pubblicazione anticipata nel sito comunale. Così è stato fatto per esempio anche nei comuni di Rosà e Cassola: ricordo che la trasparenza, mediante la pubblicazione dei dati nel sito, è un obbligo di legge (Dlgs 33/2013). Rifacendomi al bilancio di Galliera Veneta noto che per quanto riguarda il servizio relativo alla Polizia Locale è prevista una somma doppia di quanto è previsto a Rossano, così come per la cultura e il sociale; a proposito di sociale vi invito ad erogare i contributi in modo diverso, non a pioggia ma per obiettivi da raggiungere. Con questo non intendo che Galliera sia un modello da seguire ma era solo un esempio per fare un raffronto. Il mio voto sarà comunque favorevole.

TREVISAN: concordo con quanto detto dal mio capogruppo Marcon tranne che per il taglio dei contributi alle scuole e alle associazioni; prendo atto che l'assessore ha preannunciato che tali contributi saranno introdotti con l'assestamento di Novembre, ma la cosa mi disturba non poco. Il mio voto non sarà favorevole, ma mi asterro'.

ASS. GANASSIN: ringrazio i consiglieri intervenuti; prometto che per il 2014 faremo un lavoro diverso e più trasparente; i contributi che al momento abbiamo tolto ricordo che si liquidano nel mese di Dicembre, per cui avremo tutto il tempo per scegliere al meglio. Come già ricordato nell'introduzione questo bilancio lo abbiamo ereditato quasi in toto dalla precedente amministrazione e a noi rimasto poco spazio di manovra.

SINDACO: anche io all'inizio ero un po' incerta sul discorso di rinviare i contributi alle scuole e associazioni a novembre. Però dopo le spiegazioni datemi dall'ass. Ganassin non ho avuto più dubbi. E' un bilancio realista, non gonfiato da voci tipo oneri urbanizzazione: noi i conti li abbiamo fatti in modo diverso. Le associazioni e le scuole stiano tranquille i contributi verranno erogati come sempre. Ringrazio l'assessore per il lavoro svolto. Per quanto riguarda la polizia locale abbiamo già provveduto ad approvare una convenzione e prossimamente il comando di un 'agente con il Consorzio di polizia locale di Thiene. Per quanto riguarda la cultura abbiamo già organizzato una serie di incontri con i genitori degli studenti dell'istituto comprensivo e cercheremo di attrezzare una sala per ospitare manifestazioni teatrali.

MARCON: non ho mai detto di gonfiare le entrate degli oneri di urbanizzazioni ma di utilizzarne 80% e non solo il 40% come messo in bilancio. Consigliavo solo di utilizzarli per la spesa in conto capitale.

TREVISAN: non sono favorevole per il motivo già detto per la mancanza dei contributi, comunque sono pronto a rivedere la mia opinione a Novembre, se la promessa sarà mantenuta.

MARCON: il mio voto sarà favorevole; un plauso all'assessore al bilancio per l'impostazione tecnica e non politica.

Il sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Trevisan Gilberto)**, legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Trevisan Gilberto), legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. 819 . Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **04/10/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **04/10/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====